COMUNE DI POGNO
Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 23 Del 06-09-2014

Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2014.
--

L'anno duemilaquattordici il giorno sei del mese di settembre alle ore 10:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Straordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PARACCHINI MARIA ELIANA	P	PEZZANA MONICA	P
CROLLA LUIGINO	P	BUCCI MAURO	P
DESSI EMILIANO	P	CRANA FRANCESCO	A
FOLINO MORENO	A	UCCELLI EZIO	P
BUONO ANTONIO SAMUELE	P	PAONESSA FABIO	P
BETTI GIOVANNI	P		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor PARACCHINI MARIA ELIANA in qualità di SINDACO assistito dal IL SEGRETARIO COMUNALE Signor DOTT.MAMBRINI GABRIO.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE
PER L'ANNO 2014.

PARERE: in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Data:

Il Responsabile del servizio
F.TO CACCIAMI ENRICA

RICHIAMATI:

- l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale «le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;
- l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014, il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali è differito per l'anno 2014 al 30 settembre 2014;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

RICHIAMATO il regolamento comunale per la gestione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato in questa stessa seduta consiliare;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote e delle tariffe applicabili nel 2014 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi;

CONSIDERATO che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721 L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- la previsione di una serie di agevolazioni riferite ad unità immobiliari equiparate all'abitazione principale;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del

moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli:

a spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

RILEVATO che, nella determinazione delle aliquote IMU si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2014, con cui sono state determinate le variazioni a conguaglio delle assegnazioni, già attribuite, del Fondo di solidarietà comunale, per l'anno 2013, derivanti dalla verifica del gettito dell'IMU standard, con particolare riferimento alla distribuzione degli incassi relativi ai fabbricati di categoria D, che permette anche di definire i dati preventivi di gettito per l'anno 2014 ai fini IMU;

RITENUTO, quindi, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

DATO ATTO che la Giunta comunale, con proprio atto n°45/2014 ha individuato i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale, in termini tali da consentire il versamento dell'imposta per il 2014 da parte dei relativi soggetti passivi;

CONSIDERATO che la Giunta comunale, con proprio atto n°53 in data odierna, ha provveduto a rideterminare i valori medi delle aree edificabili di cui sopra, in termini tali da consentire in via definitiva il versamento dell'imposta per il 2014 da parte dei relativi soggetti passivi e nel contempo ha proceduto alla conseguente revoca della propria precedente deliberazione n.45/2014;

CONSIDERATO che, con riferimento al **Tributo per i servizi indivisibili (TASI)**, l'art. 1, comma 669 L. 147/2013, come sostituito dall'art. 2, comma 1, lett. f) D.L. 16/2014, prevede che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

PRECISATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 1, commi 676 e 677 L. 147/2013, l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille, mentre per il 2014 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- ai sensi dello stesso comma 676 il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento in relazione alle diverse tipologie di immobili;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 27 e 28 del regolamento comunale IUC nell'ambito della deliberazione di approvazione delle aliquote TASI l'organo competente può prevedere esenzioni, agevolazioni e riduzioni stabilendone le modalità applicative e individua i servizi indivisibili i cui costi sono finanziati dalla TASI;

RITENUTO di conseguenza necessario, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, individuare nella presente delibera i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi Euro
Illuminazione pubblica	45.000,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	39.303,00
Sgombero neve	15.000,00
Servizi di polizia locale	46.222,00
Servizio di protezione civile	2.000,00
Servizi sociali	64.841,00
Sport e cultura	7.600,00
Anagrafe	62.080,00
Ufficio tributi	30.593,00
Totale	312.639,00

CONSIDERATO che, essendo legata l'applicazione della TASI in primo luogo all'esigenza per il Comune di recuperare il minor gettito IMU derivante dal riconoscimento a regime dell'esclusione dell'abitazione principale e relative pertinenze, nonché degli immobili equiparati, per i quali dal 2014 non è più previsto alcun trasferimento compensativo da parte dello Stato, appare corretto che la TASI venga applicata esclusivamente alle abitazioni principali ed agli immobili alle stesse equiparati, con esclusione di quelle di categoria A/1, A/8 e A/9, in quanto tali cespiti non formano più oggetto di imposizione ai fini IMU, al contrario di tutti gli altri immobili;

RITENUTO, quindi, di poter procedere all'approvazione delle aliquote TASI relative all'anno 2014, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti dando atto che il gettito atteso pari ad € 239.558,90 finanzia parzialmente i costi dei servizi indivisibili sopra dettagliati;

CONSIDERATO che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641 – 666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

RILEVATO che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- la possibilità (commi 651 – 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;
 - b) del principio *«chi inquina paga»*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

VISTO il Piano Finanziario per l'anno 2014 agli atti e così sintetizzabile:

- Costi fissi netti: € 96.711,84;
- Costi variabili netti: € 64.554,04;
- **COSTO NETTO = GETTITO ATTESO: € 161.265,88;**

RITENUTO di approvare il piano finanziario agli atti;

RICHIAMATO l' art. 8 del D.P.R. 158/1999 che dispone, ai fini della determinazione della tariffa, come i Comuni debbano approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTE le Tabelle allegate al D.P.R. 27/04/1999, n.158 richiamate anche nel vigente regolamento IUC;

CONSTATATO che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il

nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal Regolamento IUC il calcolo avviene sulla base della superficie;

RILEVATO CHE:

- nel merito è stata redatta ed acquisita agli atti, la proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, al fine di addivenire in collaborazione con gli uffici competenti di questo Ente alla stesura di un progetto di simulazioni TARI atte alla definizione ed alla individuazione dei coefficienti e delle tariffe;

- tra le diverse simulazioni elaborate si ritiene da parte di questa Amministrazione meritevole di adozione quella basata su una combinazione di coefficienti modulata in quanto i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 dei quali si propone l'utilizzo risultano stabiliti secondo criteri razionali di opportunità derivanti dall'analisi della concreta realtà del territorio del Comune aderente al Consorzio, in ogni caso nel rispetto dei parametri massimi e minimi stabiliti nelle tabelle 2, 3 e 4 del citato D.P.R. 158/1999 così come in appresso indicato:

Categoria	Kb	Kc	Kd
1 componente	1,00		
2 componenti	1,8		
3 componenti	2,30		
4 componenti	3,00		
5 componenti	3,60		
oltre 5 componenti	4,10		
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,32	4,20
2. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,67	6,55
3. Stabilimenti balneari		0,38	5,20
4. Esposizioni, autosaloni, magazzini		0,30	3,55
5. Alberghi con ristorante		1,07	10,03
6. Alberghi senza ristorante		0,80	7,49
7. Case di cura e riposo		0,95	8,19
8. Uffici, agenzie, studi professionali		1,00	9,30
9. Banche ed istituti di credito		0,55	4,78
10. Negozi beni durevoli		0,87	9,12
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		1,07	12,45
12. Botteghe (parrucchiera, fabbro ...)		0,72	8,5
13. Carrozzeria, officina, elettrauto		0,92	9,48
14. Attività industriali con capannoni di produzione		0,43	7,5
15. Attività artigianali		0,55	8,92
16. ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		4,84	60,88
17. Bar, caffè, pasticceria		3,64	51,47
18. Supermercato generi alimentari		1,76	19,55
19. Plurilicenze alimentari e/o miste		1,54	21,41
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		6,06	85,60

21. Discoteche, night club		1,04	13,45
----------------------------	--	------	-------

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- l'Ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa, mediante l'applicazione di parametri la cui coerenza deriva dall'analisi concreta della propria realtà;
- ai fini della suddivisione del gettito atteso tra utenze domestiche e non domestiche questa Amministrazione ha optato, in coerenza con la struttura stessa del tributo, per una suddivisione del gettito basata sulla produzione potenziale di rifiuto prodotto dalle due tipologie di utenze pari al 60% di utenza domestica e al 40% di utenza non domestica;

RICHIAMATO l'art. 64 del vigente regolamento IUC che disciplina precise disposizioni in merito alle scadenze e alle rate riferite alle tre componenti tributarie per l'anno 2014;

RICHIAMATO altresì l'art.36 del vigente regolamento IUC laddove contempla agevolazioni afferenti a fattispecie rientranti nel comma 660 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n.147 e valutabili nell'importo complessivo di € 2.000,00 per le quali la copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune e quindi diverse dalle entrate sulla TARI;

VISTO il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Tributi;

CON VOTI n.7 (sette) favorevoli su n.9 (nove) consiglieri presenti e n.7 (sette) votanti e n.2 (due) astenuti (Uccelli Ezio e Paonessa Fabio)

DELIBERA

1. **DI STABILIRE**, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote e tariffe in relazione all'Imposta Unica Comunale, con efficacia dal 1° gennaio 2014:

Imposta Municipale Propria - IMU

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011,	4,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	8,6 per mille
Aliquota per le aree edificabili	10,60 per mille

Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	8,6 per mille, di cui 7,6% riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota agevolata in caso di comodato gratuito di immobili a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione	6,00 per mille

- a. di confermare la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di categoria catastale A/1, A/8 e A/9;
- b. di confermare i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale deliberati dalla Giunta Comunale con proprio atto n° 53 del 06.9.2014.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)

- a. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2014 di seguito dettagliato:

Servizi indivisibili	Costi Euro
Illuminazione pubblica	45.000,00
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione)	39.303,00
Sgombero neve	15.000,00
Servizi di polizia locale	46.222,00
Servizio di protezione civile	2.000,00
Servizi sociali	64.841,00
Sport e cultura	7.600,00
Anagrafe	62.080,00
Ufficio tributi	30.593,00
Totale	312.639,00

- b. di dare atto che il gettito atteso è pari ad € 239.558,90 e finanzia parzialmente i costi dei servizi indivisibili sopra dettagliati nella misura dell'76,62%;
- c. di stabilire l'aliquota unica del 2 per mille per tutti gli immobili, escludendo le aree edificabili dall'imposizione;

Tassa sui rifiuti (TARI)

- a. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2014 che costituisce parte integrante della presente deliberazione ancorché non materialmente allegato e così sintetizzabile:
 - Costi fissi netti: € 96.711,84;
 - Costi variabili netti: € 64.554,04;
 - COSTO NETTO = GETTITO ATTESO: € 161.265,88;
- b. di determinare per l'anno 2014 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI):

Categoria	sottocategoria	tipo utenza	c.trib.	c.trib.F24	t_Fissa	t_Variabile	a_prov iva
1	Uso domestico	1	2R28	3944	0,40297	27,38421	°
1	1 Un componente	1	2R28	3944	0,47013	49,29159	°
1	2 Due componenti	1	2R28	3944	0,5181	62,98369	°
1	3 Tre componenti	1	2R28	3944	0,55648	82,15264	°
1	4 Quattro componenti	1	2R28	3944	0,59486	98,58317	°
1	5 Cinque componenti	1	2R28	3944	0,62364	112,27527	°
1	6 Sei o piu' componenti	2	2R28	3944	0,35571	0,30096	°
2	Uso non domestico	1	2R28	3944	0,74476	0,46935	°
2	1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, lu	2	2R28	3944	0,4224	0,37261	°
2	2 Campeggi, distributori carburanti	2	2R28	3944	0,33348	0,25438	°
2	3 Stabilimenti balneari	2	2R28	3944	1,1894	0,78321	°
2	4 Esposizioni, autosaloni	2	2R28	3944	0,88927	0,53671	°
2	5 Alberghi con ristorazione	2	2R28	3944	1,05601	0,58687	°
2	6 Alberghi senza ristorazione	2	2R28	3944	1,11158	0,66641	°
2	7 Case di cura e riposo	2	2R28	3944	0,61137	0,34252	°
2	8 Uffici, agenzie, studi professionali	2	2R28	3944	0,96708	0,65351	°
2	9 Banche ed istituti di credito	2	2R28	3944	1,1894	0,89212	°
2	10 Negozi abbigliamento, calzature, libreri	2	2R28	3944	0,80034	0,60908	°
2	11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	2R28	3944	1,02266	0,6793	°
2	12 Attivita' artigianali tipo botteghe(fale	2	2R28	3944	0,47798	0,53742	°
2	13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2	2R28	3944	0,61137	0,63918	°
2	14 Attivita' industriali con capannoni di pr	2	2R28	3944	5,38007	2,84262	°
2	15 Attivita' artigianali di produzione beni	2	2R28	3944	4,04617	2,1368	°
2	16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2	2R28	3944	1,95639	1,40089	°
2	17 Bar, cafe', pasticceria	2	2R28	3944	1,71184	1,53417	°
2	18 Supermercato, pane e pasta, macelleria	2	2R28	3944	6,7362	3,56277	°
2	19 Plurilicenze alimentari e/o miste	2	2R28	3944	1,15605	0,96378	°
2	20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2	2R28	3944			
2	21 Discoteche, night club	2	2R28	3944			

Utenze soggette a tributo giornaliero

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%;

- DI DARE ATTO** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2014 data di istituzione dell'Imposta Unica Comunale;
- DI DARE ATTO ALTRESI'** che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, in base all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- DI RILEVARE** quanto stabilito all'art. 64 – Disposizioni finali e transitorie del regolamento comunale IUC –“Disposizioni per l'anno 2014” in merito a scadenze e rate delle tre componenti IUC
- DI PRECISARE** che le agevolazioni in materia di TARI, così come contemplate dall'art.36 del vigente regolamento IUC afferenti a fattispecie rientranti nel comma 660 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013, n.147, sono valutabili nell'importo complessivo di € 2.000,00 e che la relativa copertura viene assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune e quindi diverse dalle entrate sulla TARI;
- DI TRASMETTERE**, tramite il Responsabile del Servizio competente, la presente deliberazione al Dipartimento delle Finanze, entro e nelle modalità stabilite dalla legge;

7. **DI TRASMETTERE**, altresì, all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) copia del Piano Finanziario di cui all'art. 8 comma 3 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
8. **DI STABILIRE** infine che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito in L. 6 giugno 2013 n. 64, la presente deliberazione dovrà essere pubblicata anche sul sito web istituzionale del Comune, almeno trenta giorni prima della data della prima scadenza di versamento;
9. **DI DICHIARARE** con voti n.7 (sette) favorevoli su n.9 (nove) consiglieri presenti e n.7 (sette) votanti e n.2 (due) astenuti (Uccelli Ezio e Paonessa Fabio)il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza di rendere operative le disposizioni ivi assunte.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.TO PARACCHINI MARIA ELIANA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.MAMBRINI GABRIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la **pubblicazione all'Albo Pretorio** per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.MAMBRINI GABRIO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.134, comma 4, D.Lgs.267/2000.
- Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO DOTT.MAMBRINI GABRIO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.MAMBRINI GABRIO